

ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 427

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

PARCO NAZIONALE DELL'ASINARA

(Esercizio 2013)

Trasmessa alla Presidenza il 22 luglio 2016

PAGINA BIANCA

INDICE

DETERMINAZIONE della CORTE dei CONTI n. 86/2016
del 14 luglio 2016

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione
finanziaria dell'Ente Parco Nazionale dell'Asinara per
l'esercizio 2013

DOCUMENTI ALLEGATI

ESERCIZIO 2013

- Relazione del Commissario straordinario
- Bilancio consuntivo

PAGINA BIANCA



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo

eseguito sulla gestione finanziaria

dell'Ente parco nazionale dell'Asinara

per l'esercizio 2013

Relatore: *Consigliere Manuela Arrigucci*

Ha collaborato per l'istruttoria e
l'elaborazione dei dati
il dott. Massimiliano Ricci

Determinazione n. 86/2016



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 14 luglio 2016;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 31 maggio 2011, con il quale l'Ente Parco Nazionale dell'Asinara è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2013, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Manuela Arrigucci e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2013;

considerato che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio predetto è risultato che:

- anche la gestione 2013 è stata caratterizzata dalla mancata ricostituzione del Consiglio direttivo e, di conseguenza, della Giunta esecutiva, che sono stati rinnovati, rispettivamente, solo il 16 gennaio 2015 con decreto ministeriale n. 66 e il 20 marzo 2015 con delibera del Consiglio direttivo dell'Ente;
- la gestione finanziaria chiude con un avanzo pari ad euro 85.090, a fronte di un disavanzo nel 2012 pari ad euro 534.150;

MODULARIO
C. C. - 2

MOD. 2



Corte dei Conti

- l'avanzo di amministrazione passa da euro 3.159.210 nel 2012 a euro 2.771.910 nel 2013, con una riduzione del 12,26 per cento;
- la gestione economica chiude con una perdita d'esercizio pari ad euro 82.958, a fronte di un avanzo di euro 423.336 nel 2012;
- il patrimonio netto passa da euro 5.722.990 nel 2012 ad euro 5.640.040 nel 2013, con una riduzione dell'1,45 per cento;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi - corredato delle relazioni del Presidente e degli organi di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P . Q . M .

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2013 - corredato delle relazioni del Presidente e degli organi di revisione - dell'Ente Parco Nazionale dell'Asinara, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Manuela Arrigucci

PRESIDENTE f.f.

Maria Luisa De Carli

Depositata in segreteria il 19 luglio 2016

SOMMARIO

Premessa.....	7
1 Quadro normativo e profili ordinamentali	8
2 Gli strumenti di programmazione e pianificazione	9
3 Gli organi	10
3.1. Compensi degli organi	11
4 La struttura organizzativa e il personale.....	12
4.1 Dotazione organica e consistenza del personale in servizio.	12
4.2 Spesa per il personale	13
5 L'attività istituzionale.....	15
6 I risultati della gestione	16
6.1 Il conto del bilancio.....	17
6.1.1 Le entrate	17
6.1.2 Le spese	19
6.1.3 I residui	21
5.2 La situazione amministrativa	23
5.3 Il Conto economico	24
5.4 Lo stato patrimoniale.....	26
7 Conclusioni.....	28

Indice tabelle

Tabella 1 - Dotazione organica e consistenza del personale	13
Tabella 2 – Oneri per il personale dipendente	14
Tabella 3 - Risultati della gestione.....	16
Tabella 4 - Riepilogo della gestione finanziaria di competenza	17
Tabella 5 – Entrate correnti.....	18
Tabella 6 – Entrate in c/capitale	19
Tabella 7 - Spese correnti per tipologia.....	20
Tabella 8 - Spese in conto capitale per tipologia	20
Tabella 9 - Consistenza dei residui attivi	21
Tabella 10 - Analisi per titoli dei residui attivi	22
Tabella 11 - Consistenza dei residui passivi	22
Tabella 12 - Analisi per titoli dei residui passivi	23
Tabella 13 - Situazione amministrativa.....	23
Tabella 14 - Conto economico.....	25
Tabella 15 - Attivo dello Stato patrimoniale	26
Tabella 16 - Passivo dello Stato patrimoniale.....	27

Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, a norma degli artt. 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, i risultati del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente Parco nazionale dell'Asinara per l'esercizio 2013, con riferimenti anche alle vicende più significative intervenute fino a data corrente.

L'Ente è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 2 della citata legge n. 259/1958, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 31 maggio 2011.

Il precedente referto al Parlamento, concernente gli esercizi finanziari 2011-2012, è stato approvato con determinazione n. 90 del 2014, pubblicata in atti parlamentari Leg. 17, Doc. XV, n. 194.

I Quadro normativo e profili ordinamentali

Il Parco nazionale dell'Asinara, istituito con d.p.r. 3 ottobre 2002 ai sensi dell'art. 9, comma 1, della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (legge quadro), è un Ente di diritto pubblico sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM).

Ha un'estensione di 5.170 ettari insistenti sul comune di Porto Torres, in provincia di Sassari, e comprende l'isola dell'Asinara e gli isolotti minori compresi nel raggio di 1 Km dalla linea di costa (esclusa l'isola Piana).

All'Ente in esame, come a tutti gli enti parco, si applicano le disposizioni di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, in quanto inseriti nella tabella IV allegata alla predetta legge¹.

I parchi nazionali sono, inoltre, compresi nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato dello Stato, individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196².

Con deliberazione presidenziale n. 10 del 30 luglio 2013 lo statuto è stato adeguato alle disposizioni del d.p.r. 16 aprile 2013 n. 73, recante il riordino degli enti vigilati dal Ministero dell'ambiente.

¹ cfr. art.9, tredicesimo comma, della legge n. 394/1991 (legge quadro).

² cfr. per il 2013 il comunicato ISTAT pubblicato nella G.U. n. 227 del 28.09.2012.

2 Gli strumenti di programmazione e pianificazione

Gli strumenti di programmazione previsti dall'ordinamento con riferimento alle aree naturali protette sono il piano del parco, il regolamento, il piano pluriennale economico sociale.

L'art. 12 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 prevede che la tutela dei valori naturali ed ambientali nonché storici, culturali, antropologici tradizionali affidata all'Ente parco sia perseguita attraverso lo strumento del piano per il parco.

Il piano per il parco predisposto dall'Ente è stato approvato con delibera regionale n. 13 del 30 marzo 2010; è tuttora in corso la procedura per la sua entrata in vigore.

Quanto al regolamento del parco, l'art. 11 della legge quadro prevede che il medesimo disciplini l'esercizio delle attività consentite e da valorizzare entro il territorio del parco, stabilisca le attività e le opere vietate per non compromettere la salvaguardia degli ambienti naturali e del paesaggio, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi *habitat*, e stabilisca altresì le eventuali deroghe ai divieti suddetti.

Tale regolamento non è stato ancora approvato.

Non è stato approvato neppure il piano pluriennale economico sociale, che disciplina le attività economiche e sociali all'interno del parco.

Nell'ambito degli atti generali di competenza dell'Ente, con decreto del Presidente n. 6 del 31 gennaio 2014 è stato approvato il piano "PTTA- attività antincendio".

3 Gli organi

Sono organi dell'ente: il Presidente, il Consiglio direttivo, la Giunta esecutiva, il Collegio dei revisori dei conti e la Comunità del parco. Ai sensi dell'art. 9 della legge n. 394/1991 i componenti degli organi restano in carica cinque anni e possono essere confermati una sola volta.

Il Presidente, nominato con decreto del Ministro dell'ambiente del 21 febbraio 2011, ha continuato a svolgere, anche nell'esercizio in esame, le funzioni demandate dalla legge al Consiglio direttivo. Infatti, anche l'esercizio 2013 è stato caratterizzato dall'assenza del Consiglio direttivo e, di conseguenza, della Giunta. Solo con decreto del 16 gennaio 2015 il Ministro vigilante ha nominato i componenti del Consiglio direttivo, che si è insediato, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, dello Statuto, con la prima delibera in data 13 febbraio 2015.

Il Consiglio direttivo, ai sensi dell'art. 9, comma 4, della legge n. 394/1991, come modificato dall'articolo 1, comma 1, del d.p.r. 16 aprile 2003 n. 73, è formato da quattro componenti designati dalla Comunità del Parco e da un componente designato rispettivamente dalle Associazioni di protezione ambientale, dall'Istituto Superiore di Protezione e Ricerca Ambientale (ISPRA), dal Ministero delle politiche agricole e, infine, dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Il Consiglio direttivo con delibera n. 7 del 20 marzo 2015 ha costituito, ai sensi dell'articolo 9, comma 6, della l. n. 394/1991, come modificato dal citato d.p.r. n. 73/2013, la Giunta esecutiva, composta dal Presidente dell'ente, dal vice presidente, che ne fa parte di diritto, e da un membro del Consiglio stesso.

Con delibera n. 8 del 20 marzo 2015 il Consiglio ha recepito tutti gli “*atti di disposizione urgente*” deliberati dal Presidente dal 21 febbraio 2011, data di nomina dello stesso, fino al 16 gennaio 2015.

Il Collegio dei revisori dei conti, composto da tre membri, di cui due designati dal Ministero dell'economia e delle finanze (uno dei quali in qualità di Presidente del collegio) ed uno dalla Regione Sardegna, è nominato con le modalità previste dall'articolo 9, comma 10, della legge 6 dicembre 1991, n. 394.

Il Collegio dei revisori è stato rinnovato con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 1° aprile 2014.

La Comunità del Parco, costituita dal Presidente della Regione autonoma della Sardegna, dal Presidente della Provincia di Sassari e dal Sindaco del Comune di Porto Torres, è un organo consultivo e propositivo dell'Ente Parco.

3.1. Compensi degli organi

Nel 2013 il Presidente dell'Ente ha percepito per indennità e gettoni l'importo di euro 22.354,05, mentre la spesa impegnata per i componenti del Collegio dei revisori dei conti è stata di euro 4.801,58.

Dal 27 giugno 2013, data di entrata in vigore del citato d.p.r. 16 aprile 2013 n. 73, non sono più corrisposti gettoni di presenza.

4 La struttura organizzativa e il personale

Il Presidente con disposizione urgente n. 14 del 27 dicembre 2013 ha adottato il Regolamento di organizzazione degli uffici.

Con determinazione n.19 del 22 giugno 2015 il Consiglio direttivo ha approvato, con modifiche, il predetto Regolamento di organizzazione degli uffici tenendo conto delle osservazioni formulate dal Ministero della funzione pubblica e dal Ministero dell'ambiente.

La struttura organizzativa, definita in funzione dei programmi e degli obiettivi politico-amministrativi stabiliti dagli organi del Parco, è articolata nei seguenti uffici: amministrativo, di contabilità, delle risorse marine, delle risorse terrestri e in un ufficio tecnico.

Il Presidente, con disposizione urgente n. 4 del 4 marzo 2013, aveva provveduto alla nomina del direttore. Con successiva delibera n. 4 del 27 febbraio 2015 il Consiglio direttivo, ritenuto di assicurare un corretto svolgimento dell'attività istituzionale, ha annullato tale provvedimento e ha inviato al Ministero vigilante la prevista rosa di tre candidati iscritti all'apposito Albo di soggetti idonei allo svolgimento della funzione di direttore di parco.

Con decreto ministeriale 5 agosto 2015 n. 166 il Ministro ha provveduto alla nomina del direttore e con delibera 19 settembre 2015 n. 28 è stato approvato il relativo contratto per una durata di cinque anni.

Il controllo interno è svolto, ai sensi dell'art.14 del d.lgs. n. 150/2009, dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

L'Organismo, inizialmente previsto in forma collegiale, è stato ricostituito in forma monocratica con decreto presidenziale n. 30 del 23.5.2014 e si è insediato in data 27.11.2014; il relativo contratto, di durata triennale, prevede un compenso annuo lordo di euro 3.845,30 oltre al rimborso spese secondo le modalità previste per i revisori dei conti e comunque nell'importo massimo annuo di euro 1.000.

4.1 Dotazione organica e consistenza del personale in servizio.

La pianta organica, ridotta, a seguito di successive rideterminazioni, a 10 unità, con disposizione presidenziale urgente n. 9 del 24 ottobre 2014 è stata rideterminata in 7 unità in attuazione del d.p.c.m. 23 gennaio 2013, concernente la rideterminazione delle dotazioni organiche dei 24 Enti